

## STUDI E ANALISI

di Domenico Rinaldi

Gli armamenti contano più della salute, con la sanità al collasso, liste d'attesa infinite, carenza di posti letto e Pronto soccorso con barelle nei corridoi, l'attuale esecutivo non solo non ha previsto un aumento delle spese per la sanità, ma anche approvato l'aumento degli stanziamenti per le armi. Questo è il governo dei migliori che pensa agli armamenti e non alla salute dei cittadini. I nostri laureati trovano impiego all'estero. Tra le varie carenze italiane, c'è quella riguardante il comparto infermieristico, dove pare manchino 350mila addetti. Non si capisce perché i relativi corsi di laurea rimangono a numero chiuso?

In 10 anni chiusi 173 ospedali il 15%, personale ridotto di 46 mila unità, scarsi progressi sull'assistenza territoriale e sempre più spazio al privato. **Ecco com'è arrivato il Ssn di fronte al Covid.**

**Iniziamo dagli ospedali,** Negli anni 2019 e 2010 che fotografano il mutamento di pelle che in 10 anni ha visto la nostra sanità sempre meno pubblica, con meno strutture ospedaliere e personale e a cui non è seguito un potenziamento adeguato del territorio sia in termini lavoratori che di servizi. Ecco come il Ssn si è presentato di fronte alla pandemia.

In quest'ultimo di pandemia molto si è detto sul disinvestimento nella nostra sanità nell'ultimo decennio. E così andando a confrontare il medesimo rapporto relativo al 2010 emerge con la limpidezza dei numeri la dieta forzata cui i vari Governi che si sono succeduti il Ssn in 10 anni si è ritrovato con 173 ospedali in meno, meno personale (oltre 46 mila tra dipendenti e medici convenzionati) e un'assistenza territoriale al palo con solo pochi e insufficienti progressi nell'Assistenza domiciliare integrata. Nel 2010 tra pubblico e privato erano 1.165 mentre nel 2019 sono scesi a 992, con un taglio più marcato per quelli pubblici. In calo anche le strutture per la assistenza ambulatoriale: di conseguenza sono calati complessivamente tutti gli altri servizi. **Meno ospedali meno posti letto. Altra nota dolente è il personale sanitario. In 10 anni** da 42.380 unità, 5.132 medici in meno, gli infermieri da 263.803 sono scesi a 256.429.

Come abbiamo visto gli anni 10 del nuovo secolo hanno cambiato il volto del nostro Servizio sanitario che è sempre meno pubblico, ha meno strutture ospedaliere e personale a cui non è seguito un potenziamento adeguato del territorio sia in termini di uomini e donne che di servizi.